



Gran Premio del Brasile Interlagos, 14 novembre 2015

RAIKKONEN - Telaio 311				VETTEL - Telaio 313		
Q1	P3	1:12.185	Medium nuove - 4 giri Soft nuove - 3 giri	P4	1:12.240	Medium usate - 4 giri Soft nuove - 3 giri
Q2	P4	1:12.243	Soft nuove - 3 giri	P2	1:11.928	Soft nuove - 3 giri
Q3	P5	1:12.144	Soft nuove - 3 giri Soft nuove - 3 giri	P3	1:11.804	Soft nuove - 3 giri Soft nuove - 3 giri
Meteo: aria 30/32 °C, asfalto 48/51 °C. Sole						

Kimi Raikkonen: “Non ho mai pensato che potesse essere facile, ma in definitiva oggi non è andata male. Alla curva 11 mi sono intraversato e questo ha rovinato la percorrenza anche nell’ultima. Per questo la fine del mio giro non è stata il massimo, ho perso del tempo, ma a parte questo la macchina andava bene. Vediamo cosa si può fare domani, cercando di partire bene e poi di continuare così. La monoposto era ben equilibrata e il comportamento sempre buono, anche se chiaramente non abbastanza per battere le Mercedes. Certo, avremmo potuto qualificarci un po’ meglio, ma nel complesso è andata bene. In ogni caso domani partirò dalla quarta posizione e forse potremmo avere sorprese dal meteo. Stamattina ho sentito dei fatti di Parigi. E’ davvero triste, ma purtroppo in questo mondo succedono cose assurde”.

Sebastian Vettel: “Avrei tanto voluto essere più vicino alle Mercedes, ma oggi non si poteva fare di più. In Q2 è sembrato che ce la potessimo giocare, specialmente con Lewis. Ho notato che Nico non aveva avuto un giro ‘pulito’ e mi aspettavo che in Q3 facesse meglio, ma in realtà hanno migliorato entrambi e per noi è stato un po’ troppo per poterli sfidare. Vedremo domani, di solito in gara siamo più vicini. Per superare le Mercedes servirebbe una partenza a razzo, perché non c’è molta strada dal via alla prima curva e comunque un buon avvio aiuta sempre. In più, in configurazione gara andiamo di solito meglio che in qualifica, abbastanza da mettere loro pressione: e poi penso che si possano far valere le strategie. Interlagos è un posto pazzo, dove può succedere di tutto. Non sai mai quello che può avvenire in un GP. Quando siamo arrivati qui ci aspettavamo la pioggia e invece c’è stato un gran sole ed è piovuto in momenti diversi. L’obiettivo per domani? Dare il tutto per tutto e cercare di fare un miracolo. La possibilità c’è. E noi ci crediamo”.



Technogym